

Selezione di un ricercatore con contratto a tempo determinato in tenure-track (RTT) di cui alla legge 79/2022, emanata con Decreto Rettorale n. 795 del 13 settembre 2024

**Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano"
Gruppo Scientifico Disciplinare 09/IINF-03 Telecomunicazioni
Settore Scientifico Disciplinare IINF-03/A Telecomunicazioni
(ex DM 855/2015: Settore Concorsuale 09/F2, Settore Scientifico Disciplinare ING-INF/03)**

**ALLEGATO 2
CRITERI E MODALITA' DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE**

Così come indicato nel decreto d'indizione del bando di concorso, la Commissione deve valutare i candidati con riferimento al Gruppo Scientifico Disciplinare 09/IINF-03 Telecomunicazioni, Settore Scientifico Disciplinare IINF-03/A Telecomunicazioni. Con riferimento alla tipologia di impegno scientifico da condurre, viene richiesto nel bando "lo svolgimento di attività nell'ambito dei temi di ricerca caratterizzanti il settore scientifico disciplinare IINF-03/A (Telecomunicazioni) ed in particolare nell'ambito dei temi di ricerca di interesse per il dipartimento, tra quali wireless networks e signal processing". Inoltre, viene richiesta la conoscenza della lingua inglese.

Per quanto concerne la valutazione preliminare sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, da concludersi con un motivato giudizio analitico, ai sensi dell'articolo 5 del suddetto bando, la Commissione prende atto che deve attenersi ai criteri e ai parametri, fissati con Decreto Ministeriale n. 243 del 25 maggio 2011 e richiamati nell'art. 5 del bando, che di seguito si riportano.

Art. 2 (Valutazione dei titoli e del curriculum)

- 1) Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'art. 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:
 - a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
 - b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
 - c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
 - d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
 - e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
 - f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
 - g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
 - h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.
- 2) La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 3 (Valutazione della produzione scientifica)

- 1) Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

- 2) Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
- 3) Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
- 4) Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:
 - a) numero totale delle citazioni;
 - b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - c) «impact factor» totale;
 - d) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).”

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni presentate dai candidati, saranno considerate opere pubblicate o accettate per la pubblicazione secondo le norme vigenti. Preliminarmente, la Commissione verificherà il rispetto del limite del massimo numero di pubblicazioni da presentare, previsto in 12 dall'articolo 1 del bando. Per quanto concerne i lavori in collaborazione, la Commissione provvederà, laddove possibile, a enucleare lo specifico e autonomo apporto individuale del candidato. Se appare che nessuno dei coautori abbia contribuito con un apporto esclusivo e distinto, secondi i principi della proprietà letteraria, il contributo dei coautori si considererà paritario.

A seguito della discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli, a ciascuna delle pubblicazioni, alla produzione scientifica e alla discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica, tenuto conto della coerenza con le tematiche del settore scientifico-disciplinare e la tipologia di impegno scientifico richiesto dalla sede, con un punteggio massimo complessivo di 100 punti, riparto come segue.

- Per quanto concerne il punteggio ai titoli, la Commissione attribuirà un punteggio complessivo massimo di 20 punti, così ripartiti:

Titolo	Punti (max)
a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	5
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	5
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	3
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	3
g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	1
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	1
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2

- Per quanto concerne il punteggio da attribuire alle pubblicazioni, la Commissione attribuirà un punteggio massimo di 48 punti, così ripartiti: fino a 4 punti per ciascuna pubblicazione.
- Per quanto concerne il punteggio da attribuire alla produzione scientifica, la Commissione attribuirà un punteggio massimo di 12 punti.
- Per quanto concerne la discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica, la Commissione valuterà la competenza tecnica e la capacità espositiva dei candidati e attribuirà un punteggio massimo di 20 punti.

Per quanto concerne la determinazione delle modalità e dei criteri per l'effettuazione della prova orale volta all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, la Commissione valuterà la lettura e la comprensione di un testo scientifico e accerterà se essa sia adeguata o non adeguata rispetto al posto da ricoprire.

Per il conseguimento dell'idoneità, oltre a dimostrare un'adeguata conoscenza della lingua inglese, i candidati dovranno eguagliare o superare il punteggio complessivo di 70/100 relativamente ai titoli, alle pubblicazioni, alla produzione scientifica e alla discussione pubblica.

Prof. Luca VENTURINO, Presidente

